



NORME EDITORIALI PER LA CONSEGNA DELL'OPERA DEFINITIVA

Dati dell'autore

L'opera dovrà essere accompagnata dall'indirizzo pubblico e privato degli autori o del primo autore, dai numeri di telefono, di fax e di posta elettronica, e da un breve profilo degli autori o del primo autore (max 10 righe).

Nel caso di più autori dovrà essere designato un solo autore a cui la redazione potrà fare riferimento.

Struttura dei materiali

- L'opera dovrà pervenire su cd-rom o per e-mail in formato Word. Dovrà essere allegata anche la rispettiva copia cartacea, le cui pagine dovranno essere numerate progressivamente.
- A ogni capitolo corrisponderà un file che porta il suo nome (es. capitolo 1 o cap. 1).
- L'opera sarà completa di indice. La struttura di ogni pagina (ad esempio l'inizio e la fine del testo, l'eventuale collocazione di figure, esercizi, attività in cui ci siano spazi da compilare, ecc.) dovrà corrispondere a quella definitiva: sulla copia cartacea dovranno essere presenti anche le eventuali tabelle e immagini da inserire, anche se salvate in file a parte.

Impaginazione e criteri per la formattazione

- impostare le dimensioni della pagina A4;
- impostare l'interruzione di pagina
- usare carattere Times (se possibile) corpo 12, interlinea 1, testo giustificato;
- numerare le pagine progressivamente;
- usare il tasto Enter (a capo) soltanto in cambi di paragrafo;
- non usare comandi di sillabazione;
- non usare doppi spazi per allineare o far rientrare il testo;
- dopo i segni di punteggiatura lasciare sempre uno spazio; non si devono invece mettere spazi prima dei segni di interpunzione, dopo la parentesi aperta e prima della parentesi chiusa;
- nel corpo del testo è da evitare l'uso indiscriminato o enfatico del maiuscolo e delle virgolette. Se necessario preferire il corsivo. Sempre da evitare il sottolineato;
- va effettuato un controllo ortografico finale.



Documenti iconografici

I documenti iconografici (immagini, grafici o altri documenti da inserire come in origine) vanno consegnati in forma originale (non sono ammesse fotocopie); sono da evitare immagini tratte da quotidiani o fonti dove viene usata una bassa qualità.

Le immagini fornite in forma digitale devono avere le seguenti caratteristiche (l'immagine stampata avrà le stesse dimensioni di quella fornita):

- tratto (disegni in bianco e nero) risoluzione da 600 a 1200 dpi;
- immagini scala di grigio e/o colore 300 dpi.

In ogni caso le immagini devono essere corredate di didascalia, numerate progressivamente e citate all'interno del testo. La redazione si riserva la facoltà di modificare leggermente tale collocazione in relazione alla stampa.

Immagini e illustrazioni

Poiché molto spesso le immagini sono coperte da copyright, è necessario citarne la fonte. Nel caso di fotografie che ritraggono persone, l'autore dovrà acquisirne il consenso per la pubblicazione.

Se ci sono illustrazioni da assegnare a un illustratore designato dalla Casa Editrice:

- indicare chiaramente sulla bozza cartacea definitiva il punto in cui devono essere inserite le illustrazioni lasciando lo spazio necessario;
- siglare con una numerazione progressiva i disegni sulla bozza (nello spazio lasciato libero per l'illustrazione) in modo che l'illustratore possa utilizzare la stessa siglatura in fase di consegna dei disegni;
 - disegnare in maniera stilizzata sulla bozza cartacea (nello spazio lasciato libero per l'illustrazione) gli elementi o le situazioni che l'illustratore dovrà riprodurre o spiegare chiaramente in cosa consistono (ad esempio, DISEGNO 19: bambino alto e magro che cammina per la strada con una cartella molto pesante sulle spalle);
- predisporre una lista delle illustrazioni (a parte) con l'indicazione della pagina della bozza definitiva in cui dovrà essere inserita ognuna di esse.

Titoli

- i titoli dei capitoli dovranno essere scritti in grassetto alto e basso e numerati progressivamente;
- usare i seguenti modi di subordinazione del testo all'interno di ogni capitolo: titolo nero, titolo corsivo, titolo tondo, tutti senza numerazione;



Elenchi

Negli elenchi usare prima i numeri seguiti da un punto 1.; in subordine le lettere con la parentesi a) oppure i pallini e in subordine le lineette medie (-);

Note

- L'uso delle note a piè di pagina va limitato il più possibile, in particolare non vanno utilizzate per i riferimenti bibliografici.
- Vanno poste con una numerazione progressiva per ogni capitolo e con carattere in apice.
- Il testo delle note va posto a piè di pagina. È preferibile usare *si veda* o *vedi* piuttosto che *cfr.* o *v.*

Riferimenti bibliografici

In particolare, i riferimenti bibliografici dovranno essere presentati come indicato di seguito:

- *se si cita un autore* (una teoria o una metodologia): subito dopo in parentesi l'anno, una virgola e l'indicazione della pagina seguita dalla chiusura della parentesi: es. (Robinson, 1995, p. 15)
- *se si citano più autori*: aprire la parentesi e dopo l'indicazione del cognome del primo autore mettere una virgola e far seguire i cognomi degli altri autori; prima dell'ultimo nome usare la congiunzione e senza farla precedere dalla virgola; dopo il cognome dell'ultimo autore, inserire una virgola seguita dall'indicazione dell'anno e dopo un'altra virgola indicare la pagina preceduta da *p.* e terminare con la chiusura della parentesi: es: (Robinson e Grinberg, 1994, p. 15)
- *se gli autori sono più di 3* è preferibile indicare solo il cognome del primo e farlo seguire da *et al.*

Bibliografia finale

Per la bibliografia finale (che è fondamentale e deve essere il più possibile aggiornata) si ricorda che è necessario usare il formato alto/basso per i cognomi e nomi degli autori. Si riportano, a titolo esemplificativo, alcune indicazioni:

a) In caso di volumi: es. Bateson G. (1976), *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi.

- Se si cita l'edizione originaria: es. Bateson G. (1972), *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 1976.



- Se ci si riferisce a un'edizione successiva alla prima: es. Bateson G. (1976), *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 2° ed.
 - Se si citano due autori: es. Carpenter T. e Corbitt M.
 - Se si citano tre o più autori: es. Carpenter T., Corbitt M. e Smith F.
 - Nel caso di un contributo in un'opera collettanea: es. Blanchet A. (1992), *Les unités procedurales, causales et téléonomiques dans l'étude des processus cognitifs*. In B. Inhelder e G. Cellier (a cura di), *Le cheminement des découvertes de l'enfant*, Neuchatel-Paris, Delachaux et Niestlé, pp. 93-118.
 - In presenza di uno o più curatori, sia italiani che stranieri va inserita, immediatamente dopo il/i nome/i e, prima della data, la dicitura tra parentesi (a cura di).
- b) In caso di riviste: es. Groen G.J. e Parkman J.M.A. (1972), *A chronometric analysis of simple addition*, "Psychological Review", vol. 93, pp. 411-428.

Citazioni

Nel citare i passi direttamente da un altro autore porre all'inizio e alla fine della citazione le virgolette aperte e chiuse "[...]" e, nel caso di omissioni all'interno del brano, indicarle con [...]; es: "Se l'empirista, rifiuta la nostra tesi [...] deve [...] spiegare cosa sia" (Koffka, 1970, p. 225)
Controllare scrupolosamente che tutti gli autori e le opere citati nel testo siano presenti in bibliografia.